



Comunicato stampa dell'8 dicembre 2008

PUGLIA NIGHT PARADE:

la Puglia vince la sfida e si risveglia più internazionale

Meraviglia, entusiasmo e grande successo di pubblico hanno accompagnato gli spettacoli nella treggiorni di PUGLIA NIGHT PARADE. Oltre quattrocentomila in piazza, 800 gli artisti coinvolti, centinaia gli operatori sul territorio

Sono arrivati in auto, in pullman, in aereo e anche in camper per seguire gli artisti nelle otto città; gli alberghi hanno registrato il tutto esaurito e un'aria internazionale si respirava per le strade, in cui si intrecciavano idiomi francesi, spagnoli e inglesi: le lunghe notti di Puglia Night Parade, la treggiorni di spettacoli e cultura promossa dall'Assessorato al Turismo della Regione Puglia e organizzata dal Teatro Pubblico Pugliese sono state vivaci, popolate e seguitissime. Un pubblico eterogeneo ha affollato dal pomeriggio strade e piazze animate da artisti di strada e spettacoli per i più piccoli.

Gli organizzatori stimano che in tre sere, nelle otto città coinvolte (Bari, Foggia, Brindisi, Lecce, Taranto, Barletta, Andria e Alberobello) siano state oltre quattrocentomila le persone che hanno partecipato alle serate e animato i centri cittadini. In totale, 153 sono stati gli spettacoli che hanno fornito al pubblico un catalogo completo di tutte le espressioni artistiche possibili, trasformando piazze e strade in un immenso palcoscenico all'aria aperta. Sui palchi mastodontici, così come nelle chiese e nei piccoli locali, si sono esibiti 797 artisti.

Scorrendo i primi dati forniti dal Teatro Pubblico Pugliese, che ha guidato la grande macchina organizzativa, 300 sono gli artisti che hanno alloggiato in 10 alberghi diffusi sul territorio, tra quelli protagonisti delle parate di strada e i musicisti impegnati nei concerti, mentre 250 sono stati i voli da loro utilizzati per viaggiare verso e dalla Puglia.

Sono stati organizzati oltre 50 trasporti su gomma in giro per la Puglia - pullman e auto che hanno portato gli artisti nei luoghi delle manifestazioni. Aziende pugliesi hanno fornito 3 gigantesche gru da 100 tonnellate, che hanno sollevato fino a 50 metri grappoli di acrobati sospesi nel vuoto, che si sono esibiti emozionando il pubblico che li ammirava naso all'insù.



Lecce è stata un'estasi. Di folla, di partecipazione, di colori, di immagini, di suoni. Tutta Piazza S. Oronzo nella scena: gli interni del Sedile, i palazzi accanto infiammati, i drappi bianchi mossi dal vento, le piume che cadevano come neve, il tappeto di gente che guardava in delirio. Il **Cirque du Soleil**, colosso mondiale del circo visuale, ha incantato con i suoi 60 artisti, i 50 figuranti, il centinaio di maestranze, con uno spettacolo costruito su e nella città, che sulle orme di Leonardo da Vinci e di Giulio Verne ha materializzato i desideri più antichi dell'uomo: il sogno del volo e del viaggio. *"Sogna! E volerai!"*, ci dicono gli attori del Cirque, sfida le leggi della gravità e della ragione, usa la fantasia e la passione, ed entra nel regno dove solo i sogni possono governare. *"La passione per l'eccellenza infiamma i grandi pensatori. Inseguiamo le avventure del genio e del grande spirito umano ed insieme esploriamo la nostra immaginazione selvaggia"*. Chi c'era, quella notte a Lecce, lo ha sperimentato.

Ma il vero spettacolo è stata l'attesa, il lavoro certosino di decine di artigiani - sarte, falegnami, truccatori, tecnici, allestitori - che per un mese intero hanno tagliato, cucito, montato, prodotto scenografie e materiali, vivendo in simbiosi perfetta con gli artisti del Cirque e lavorando, insieme a loro, alla costruzione di un sogno e di immagine ancora più bella per la città.

Una parata da grandi strade anche a **Foggia**: un evento come quello messo in scena dalla compagnia teatrale francese **Les Farfadais** non si era mai visto. Hanno sfilato in bianco, solo le luci cangianti a creare suggestioni di colori e una trentina di attori ad animare la storia tra fantasia e mito. Trampolieri, angeli e draghi si sono mossi tra terra e aria per arrivare infine sul grande palco in piazza dove si è svolta la parte più acrobatica dello spettacolo, in un trionfo di colori e musica, tra l'entusiasmo e la meraviglia della gente.

Uno spettacolo a metà fra il rito propiziatorio e l'antico corteo pagano invece quello della compagnia francese di teatro di strada **Transe Express** a **Brindisi**, dove i carri che trasportavano il re e la regina, con oltre 80 artisti e 20 figuranti locali si sono incontrati in viale Flacco per esorcizzare la paura e, ancora una volta, volare. Questa volta appeso ad una gru a 50 metri c'era un drappello intero: di percussionisti e acrobati che, attorcigliati a funi di metallo, si libravano leggeri sugli occhi attoniti della gente. E nel momento finale, un salto in cielo.

Fuochi pirotecnici, suggestioni visive, pupazzi giganti e scoppiettanti nella straordinaria parata con cui la compagnia teatrale degli **Els Comediants** ha colorato a **Bari** i vicoli del centro storico e la muraglia. Uno spettacolo che affonda radici nella festa medievale, sprigionando tutta l'energia della "feria" spagnola. Un'immersione totale in uno spazio che si è tramutato in enorme palcoscenico urbano, un'esplosione di fuoco e calore umano che neanche la grandine è riuscita a congelare.

Evento di forte impatto emotivo infine a **Taranto**, dove **La Fura dels Baus**, storica compagnia catalana, ha messo in scena, in piazza Immacolata, con un centinaio fra attori, volontari, tecnici, acrobati e la band musicale del Maestro Antonio Infantino, quadri di nascita (un angelo in volo e una creatura che vien fuori nuda e tremolante da una placenta di tela trasparente), evoluzioni di vita (un corpo efebico che danza flessuoso nell'aria sospeso a un drappo rosso sangue), ibridi tecnologici (un enorme uomo-marionetta manovrato da umani che cavalca la gente in partecipe attesa), interconnessioni (uomini alieni in scafandri bianchi appesi a un gru a 30 metri dal suolo che intrecciano mani e gambe per formare una incredibile rete umana). Il tutto al ritmo ossessivo, trascinate della Taranta Trance.



Grande partecipazione anche ai concerti: strade e piazze gremite per **Battiato** a Taranto, **Dalla e Salgueiro** ad Andria, **Piero Pelù** a Foggia, **Arbore** a Barletta e **Venditti e Daniele** a Bari, dove la festa ha fatto dimenticare la pioggia e la gente non si è mossa di un passo nonostante il freddo e il maltempo. Fiumi di gente in pellegrinaggio al Santuario della Madonna dei Miracoli per seguire il recital di **Giancarlo Giannini**; grande folla anche per **Covatta**, seguito sul maxischermo dalla strada stracolma di gente, così come straordinario successo per **Jan Garbarek** ad Alberobello, salutato da oltre 600 persone rimaste fuori dalla Basilica dei Santi Medici, troppo piccola per accoglierle tutte.

Le città hanno seguito con inaspettato entusiasmo anche reading e mostre, affollando i palazzi storici che sono rimasti aperti fino a notte fonda. Bella l'atmosfera creata dalla performance di **Pascal Kleiman** in piazza De Falco a Brindisi con la gente che ha ballato fino alle tre di notte, catturata dalla forza straordinaria dell'artista e dalla magica atmosfera sonora.

Un piccolo miracolo, reso possibile anche grazie al lavoro di oltre 600 unità lavorative, fra tecnici, trasportatori, addetti all'allestimento e al facchinaggio. Per gestire al meglio la manifestazione il Teatro Pubblico Pugliese ha messo insieme uno staff composto da 73 persone che hanno coperto tutte le esigenze organizzative ed artistiche.

Numerose infine le compagnie ed associazioni pugliesi coinvolte, che hanno avuto un ruolo decisivo sia nella fase di progettazione che in quella di programmazione: **Principio Attivo, Altre Forme, Cerchio di Gesso, Cooperativa Thalassia, Crest, Diaghilev, Fantarca, Fondo Verri, Gianni Risola, Gruppo Abeliano, Iyourope, Kismet, Progetto Città, L'Albero dei Sogni, Manifatture Knos - Induma Teatro, Radicanto, Teatro dei Borgia, Terrae/Nuevo tango ensemble/Apulia Tango-Tango per pasion.**

Un evento memorabile insomma, destinato a lasciare una traccia indelebile nell'immaginario collettivo, a generare effetti positivi oltre che nel breve, nel medio e lungo-periodo, a scuotere gli animi e a far dire: "si può fare". Un grande incrocio di popoli e culture, in cui la Regione Puglia, mecenate rinascimentale, ha regalato bellezza, arte, passione, mettendo a frutto le sue risorse per produrre il bello, avvicinare un pubblico grandissimo all'arte "alta", per una volta alla portata di tutti, senza barriere né frontiere.

Info: www.viaggiareinpuglia.it - e-mail puglianightparade@email.it

*Ufficio stampa Puglia Night Parade: e-mail ufficiostampa@teatropubblicopugliese.it
tel. 335.6074728 – 338.6488905*